

**NERI**



Reggio Emilia rose at the wish of the Roman Consul Marco Emilio Lepido along Via Emilia, the ancient Roman road linking Piacenza and Rimini. It can boast the name “City of the Tricolour”, since the Italian flag was shown for the first time in this city on 7th January 1797.

**Sorta per volere del console romano Marco Emilio Lepido, lungo la via Emilia, l'antica strada romana che collegava Piacenza a Rimini, Reggio Emilia può fregiarsi dell'appellativo di Città del Tricolore, in quanto la bandiera d'Italia fu mostrata per la prima volta in questa città il 7 gennaio 1797.**





Close to the town stands Palazzo Ducale of Rivalta also known as “Villa Estense”. The building is an 18th century villa near Reggio Emilia with a great park inspired by Versailles. It could be numbered, for its beauty, among the delights of the Este dynasty. In 1788, Palazzo Ducale was connected with the city. The first part of the route consisted of a wooded avenue still recognizable in Viale Umberto I, provided with fountains and decorative obelisks.

**Nei pressi della città sorge il Palazzo Ducale di Rivalta, conosciuto anche come “Villa Estense”. Il Palazzo è una villa settecentesca che, con il suo grande parco, si ispira alla reggia di Versailles. Per la sua bellezza poteva essere considerata una delle Delizia estensi. Nel 1788 il Palazzo Ducale fu collegato alla città, nella parte iniziale del percorso, da un viale alberato tuttora riconoscibile nel tracciato di Viale Umberto I, dotato di fontane e obelischi decorativi.**

Viale Umberto has been restored to its former splendour. Neri has curated its lighting with Light 801 on tall lampposts with inverted swan-necks, mounted in the central flowerbed of the great avenue, and Sheliak lanterns along the lateral paths.

**Viale Umberto è ritornato al suo splendore. Neri ne ha curato l'illuminazione con lanterne Light 801 su pali alti a pastorale rovesciato, montati nell' aiuola centrale del grande viale, e lampioni Sheliak lungo i sentieri laterali.**













The original architectural elements characterizing the avenue have been renewed. The two monumental statues have been restored, as have the four obelisks, while the four great statues illustrating the seasons, a gift by the Duca d'Este III, have returned, also restored, after a long exile in the Parco del Popolo. According to the original layout, the position of the statues on both sides of the avenue is as follows: Obelisk-Statue-Fountain-Statue-Obelisk.

**Gli antichi elementi architettonici che caratterizzavano il viale sono stati ripristinati. Le due fontane monumentali sono state restaurate come i quattro obelischi, mentre le quattro grandi statue raffiguranti le stagioni, dono del duca d'Este III, sono tornate, anch'esse restaurate, dopo un lungo esilio nel parco del Popolo. Seguendo l'impianto originario, la disposizione delle statue per entrambe i lati del viale è il seguente: Obelisco-Statua-Fontana-Statua-Obelisco.**













The avenue continues in the city, entering by Porta Castello to become Via Ariosto, leading to the cathedral and Piazza Gioberti. In 2019, as part of a project to exploit the heritage of the Este Duchy, Piazza Gioberti was the subject of a major renovation and illuminated with Neri lampposts.

**Il viale prosegue in città attraverso Porta Castello divenendo via Ariosto e collegandosi al Duomo e piazza Gioberti. Nel 2019, nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'eredità del Ducato estense, piazza Gioberti è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione ed illuminata con i lampioni Kuma della Neri.**







The centre of the piazza is dominated by the obelisk erected in honour of the Princess of Bavaria, the bride of the hereditary Duke Francesco V. The upper part of the obelisk in Piazza Gioberti has been redesigned with an elliptically-shaped basin, a sort of “mirror” and “veil of water” of three centimetres, recalling the Este family’s taste for plays of water evident, not only at the Reggia Ducale, but in many of their other residences, first and foremost the famous Villa d’Este of Tivoli.

**Al centro della piazza domina l’obelisco eretto in onore della principessa di Baviera sposa del duca ereditario Francesco V. Il coronamento dell’Obelisco di piazza Gioberti è stato ridisegnato da una vasca di forma ellittica, una sorta di “specchio” e di “velo d’acqua” di 3 centimetri, che richiama il gusto degli Este per i giochi d’acqua così presente non solo alla Reggia Ducale ma in molte delle residenze estensi, in primis nella famosa Villa d’Este a Tivoli.**











## **CREDITS/CREDITI**

Photographs /Fotografie: © Antonio Neri, Neri SpA

Project/Progetto Viale Umberto:

Arch. Andrea Oliva, studio CITTAARCHITETTURA

Arch. Roberto Denti, Studio ARTEAS

collaboration/collaborazione: Arch. Mariachiara Gandolfi - Arch. Marinella Soliani

Project/Progetto Piazza Gioberti:

Arch. Andrea Oliva, studio CITTAARCHITETTURA

collaboration/collaborazione Arch. Marinella Soliani

Lighting calculations/Calcoli illuminotecnici:

Restart Engineering S.r.l.

Thank you  
**Grazie**